



COMUNE DI CORTENUOVA

Sede: Piazza Aldo Moro N. 2 - C.A.P. 24050

Tel. 0363 99 24 44 - telefax 0363 90 90 64 -

www.comune.cortenuova.bg.it = E-mail certificata: comune.cortenuova@pec.regione.lombardia.it

- Cod. fisc. e part. I.V.A. 00710830167 -

COPIA

N. 20 del registro deliberazioni

Data 06.08.2013

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMU- IMPOSTA COMUNALE PROPRIA: ALIQUOTE E DETRAZIONI
PER L'ANNO 2013.

L'anno duemilatredici addì sei del mese di agosto alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e dallo Statuto Comunale, furono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GATTA GIANMARIO	SINDACO	Presente
BARCELLA ANNIBALE	CONSIGLIERE	Presente
SANSOTTERA FABIO	CONSIGLIERE	Assente
CASSIA NICHOLAS	CONSIGLIERE	Presente
SEGHEZZI MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
MAZZA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
LE FOSSE SALVATORE	CONSIGLIERE	Presente
FALCHETTI FLORINDA	CONSIGLIERE	Assente
BELOTTI LORENZO	CONSIGLIERE	Presente
NATALI ROMUALDO	CONSIGLIERE	Presente
CUCCHI SERGIO	CONSIGLIERE	Assente
PIZZETTI EUGENIA	CONSIGLIERE	Presente
LEONI DANIELA	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 9

Totale assenti 4

E' presente l'assessore esterno al Consiglio sig. Giovanni Battaglia.

Assiste il Segretario Comunale, Facchi dott.ssa Luisa il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Gatta Gianmario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

DELIBERA del CONSIGLIO
COMUNALE nr. 20 del 06.08.2013

IL SINDACO-PRSDENTE

Richiama la deliberazione assunta dalla Giunta comunale n. 29 del 06/07/2013, esecutiva, con la quale si propone al consiglio comunale di confermare le aliquote e le detrazioni in vigore nel 2012 introducendo una modifica per equiparare l'abitazione posseduta, da chi risiede all'estero, all'abitazione principale.

Aprire poi il dibattito al quale partecipano i seguenti consiglieri:

- Romualdo Natali (gruppo "lega nord – lega Lombarda") il quale conferma la sua contrarietà alle aliquote riproposte anche nell'anno 2013 per le stesse ragioni espresse nel 2012. Inoltre evidenzia la sua perplessità sull'approvare delle aliquote di una imposta che non si sa se sarà mantenuta in un clima di incertezza a livello centrale o che le amministrazioni locali debbano alzare le aliquote per garantire i servizi per il venire meno dei trasferimenti del federalismo fiscale.
- Annibale Barcella – assessore – il quale evidenzia che anche altre amministrazioni locali limitrofe, le quali avevano scelto le aliquote base, sono state costrette ad alzarle in corso d'anno.
- Il Sindaco in risposta precisa che si è costretti a confermare le aliquote nella misura fissata nel 2012 in quanto la IMU dei capannoni, immobili di categoria D, spetta allo Stato... e poi non si applica l'addizionale comunale IRPEF.

Esaurito il dibattito,

II CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione assunta dalla Giunta comunale n. 29 del 06/07/2013 con la quale si proposero le aliquote e le detrazioni relative alla IMU per l'anno 2013;

RITENUTO di fare proprio quanto predisposto dalla Giunta comunale con la sopra richiamata deliberazione;

VISTO il vigente statuto;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore tecnico ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, inseriti nel presente atto;

VISTO, circa la competenza dell'organo deliberante, l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Con voti favorevoli 7 e n. 2 contrari (Natali e Pizzetti), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) In merito alla Imposta municipale Propria (IMU), di stabilire le seguenti aliquote vevoli per l'anno 2013:

DELIBERA del Consiglio comunale n. 20 del 06.08.2013

Aliquota base	0,96 %
Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente. Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,50%
Aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	0,40 %
Aliquota ridotta nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	0,40%
Aliquota ridotta per fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557	0,20 %
Aliquota ridotta per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero, a condizione che la stessa risulti non locata	0,50

Detrazione per l'abitazione principale (per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente)	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata	€ 200,00
Detrazione per l'unità immobiliare nel caso il soggetto passivo, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulti assegnatario della casa coniugale. La presente disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale	€ 200,00
Detrazione per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari	€ 200,00
Maggiorazione della detrazione per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400	€ 50,00

- 2) di dare atto che gli uffici addetti provvederanno a dare indicazioni solo di massima sul nuovo prelievo tributario;
- 3) di dare atto che la presente delibera di approvazione delle aliquote e detrazioni sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**DELIBERA del Consiglio comunale
n. 20 del 06.08.2013**

- 4) di demandare al responsabile del settore 1° l'attuazione della presente;
- 5) di dare atto che, ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001, entrata in vigore il 09/11/2001, con la quale vengono abrogati gli artt. 125 e 130 della Costituzione, sono cessati i controlli sugli atti amministrativi delle Regioni e degli Enti Locali.

Successivamente, con voti favorevoli 7 e n. 2 contrari (Natali e Pizzetti), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n. 267;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

DELIBERA del CONSIGLIO
COMUNALE nr. 20 del 06.08.2013

Il Presidente

F.to Gatta Gianmario

Il Segretario Comunale

F.to Facchi dott.ssa Luisa

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato alla presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime preventivo PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica della stessa.

F.to Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto responsabile di ragioneria ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, esprime preventivo PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

F.to Il Responsabile di Ragioneria

Su attestazione del Messo Comunale si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Comunale il giorno 09.08.2013 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 09.08.2013 al 24.08.2013.

Addì, 09.08.2013

F.to Il Segretario Comunale

DELIBERA del CONSIGLIO
COMUNALE nr. 20 del 06.08.2013

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata il 09.08.2013 e trasmessa per estratto ai capigruppo consiliari ai sensi della lettera e) del comma 3 dell'art. 17 del regolamento comunale approvato con deliberazione consiliare n. 53 del 30/12/1995 avente per oggetto: "Regolamento per la disciplina delle modalità di esercizio e di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi" senza riportare nei quindici giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o di competenza.

Cortenuova 09.08.2013

F.to Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

- vista la delibera della Giunta Regionale Lombardia n. 6782 del 9.11.2001, comunicata agli enti interessati, che segnala l'abolizione delle procedure di controllo preventivo di legittimità a seguito della legge di modifica costituzionale che ha abrogato l'art. 130 dell'originario testo della Costituzione della Repubblica,

a t t e s t a

che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000.

Cortenuova 24.08.2013

F.to Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cortenuova _____

Il Segretario Comunale